

Se I è un intervallo di confidenza di livello α per μ , allora α è:

- A) l'ampiezza dell'intervallo (aleatorio) I ;
- B) la statistica usata per determinare I ;
- C) la probabilità che μ appartenga all'intervallo (aleatorio) I ;
- D) il quantile da ricercare sulle tavole per determinare I .

Vogliamo calcolare 100 intervalli di confidenza per θ , al livello 0.95. In numero di intervalli che contengono θ è:

- A) 95;
- B) una $\mathcal{B}(100, 0.95)$;
- C) 100;
- D) una $\mathcal{B}(100, 0.05)$.

Cosa succede all'ampiezza di un'intervallo di confidenza per la media (con varianza nota) se nel calcolo aumentiamo la numerosità del campione (cioè n)?

- A) aumenta; B) resta uguale ma cambia il centro;
C) non si può dire nulla; D) diminuisce.

LEGENDA: \uparrow = CRESCITA \downarrow = DECRESCITA

Supponiamo di calcolare un intervallo di confidenza I_1 per la media di una popolazione normale, al livello α_1 . Cosa accade se calcoliamo poi l'intervallo di confidenza I_2 al livello α_2 , con $\alpha_2 > \alpha_1$?

- A) I_2 è più ampio di I_1 ; B) I_2 è più stretto di I_1 ;
C) non ci sono regole; D) la numerosità del campione aumenta.